

Patenti, prove pratiche al via E in novembre boom di quiz

Motorizzazione. Ripartite ieri dopo l'ok del ministero dei Trasporti
Le autoscuole potranno recuperare gli arretrati. In un mese 2.600 test

ALESSIO MALVONE

Sono ripartite nella giornata di ieri le prove pratiche di guida nella Bergamasca. La decisione è stata presa dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con un nuovo decreto firmato lunedì dalla ministra Paola De Micheli. La notizia è stata accolta molto positivamente dalle autoscuole, le quali già da tempo sono alle prese con un grosso arretrato di esami di guida e che proprio prima di quest'ultima sospensione da qualche mese avevano finalmente iniziato a lavorare a buoni ritmi, anche grazie a nuovi esaminatori arrivati nell'arco dell'anno: tre ingegneri che svolgono funzioni di tecnici ed esaminatori e un funzionario distaccato dall'Ufficio trasporti a impianti fissi Milano. Inoltre da gennaio sarà abilitato anche un nuovo esaminatore.

Le prove pratiche di guida nella Lombardia erano ferme dallo scorso 13 novembre e nella nostra provincia sono ripartiti proprio ieri: nell'arco dell'intera giornata sono stati effettuati una cinquantina di esami. «Per noi è una vera e propria boccata d'ossigeno - commenta Antonio Fallarino, segretario provinciale dell'associazione di categoria Unasca -, la nostra associazione è sem-



Ieri sono stati fatti una cinquantina di esami per la patente di guida

pre stata in contatto con il direttore della Motorizzazione di Bergamo Giancarlo Casarini, con il quale c'è stata una bella collaborazione e in questi giorni abbiamo cercato di fare in modo che si potesse partire il prima possibile. Siamo riusciti a ripartire già oggi (ieri per chi legge, ndr), anche grazie al rapporto saldo che ci lega alla Mo-

torizzazione, che ci permette di lavorare in maniera più agile e snella. Questa ripartenza ci vede soddisfatti ed è frutto della volontà della Motorizzazione di venire incontro ai nostri problemi».

In ogni caso, anche nel periodo di sospensione delle prove pratiche, Motorizzazione e scuole guida non si sono mai

fermate, concentrandosi sulle prove di teoria: nel solo mese di novembre, infatti, sono stati effettuati circa 2.600 quiz informatizzati (la media mensile era di circa 1.600) con un totale di circa 6.500 dal mese di settembre fino alla fine di novembre. Questa ripresa ora permetterà a tutte le autoscuole di iniziare a recuperare l'arretrato, anche perché negli ultimi mesi c'è stato un aumento delle iscrizioni. «Verso la metà di settembre eravamo sugli 8 mila fogli rosa - aveva dichiarato al nostro giornale il direttore della Motorizzazione di Bergamo Giancarlo Casarini - e ora, nonostante l'aumento degli esami teorici, siamo rimasti costanti. Vuol dire che ci sono più pratiche, presumibilmente di clienti che si sono iscritti dopo il lockdown». Anche per questo il nuovo provvedimento ministeriale che permette la ripartenza delle prove pratiche nelle regioni diventate arancioni lo scorso 29 novembre (Lombardia, Calabria e Piemonte) era molto importante per tutte le autoscuole della Bergamasca, che non vedevano l'ora di ricominciare a lavorare a pieno ritmo e garantire un servizio efficiente agli iscritti che attendono con trepidazione di poter effettuare l'esame per ottenere la patente.

Attorno al Palasport nuova area verde per ampliare i servizi

Scanzorosciate

Il Comune l'ha acquistata per 270 mila euro: «A servizio dell'impianto infrastrutture nuove e parcheggi adeguati»

Una nuova area verde entra nel patrimonio comunale di Scanzorosciate: circa 15 mila metri quadrati di terreno, che si allargano attorno al Palazetto dello Sport, situato fra via Ambrosoli e via Polcarezzo, nella frazione di Negrone. Nell'ultimo consiglio, infatti, si è deciso di stanziare 270 mila euro per acquistare una vasta area agricola, di proprietà privata, che un domani potrebbe accogliere nuovi impianti sportivi o attrezzature e servizi funzionali alla comunità. L'ok consigliere permette di dare il via libera all'iter procedurale, che andrà a perfezionarsi entro la fine del 2022.

«È un'area agricola privata, finora inutilizzata, che andrà a far parte del patrimonio grazie a un corposo investimento spalmato sul triennio 2020/22 - spiega il sindaco Davide Casati -. Un intervento necessario: al momento il Comune non dispone di spazi liberi per ampliare l'offerta di servizi alla comunità. Quest'area, invece, è strategica, perché attigua ad impianti sportivi già esistenti, che così hanno possibilità di accogliere nuove infrastrutture, compito che verrà affrontato dalla nuova amministrazione. Nessun problema con la proprietà, che si è dimostrata interessata alla sua alie-

nazione. Sicuramente verranno ampliati i servizi sportivi del Palasport. Verranno aggiunte alcune aree coperte e nuovi servizi all'aperto, che a corredo avranno una vasta dotazione di verde pubblico, con nuovi parcheggi, per una fruizione ottimale».

Durante il consiglio comunale, poi, è stata approvata l'ultima variazione di bilancio del 2020, per sostenere le attività commerciali del territorio, penalizzate dall'emergenza sanitaria: in tutto 40 mila euro, da assegnare tramite bando. «Un intervento funzionale, segno evidente dell'attenzione verso le attività in sofferenza economica - afferma il vice sindaco Paolo Colonna -. Nei mesi scorsi abbiamo ridotto la Tari per utenze non domestiche: 60 mila euro che puntano ad "alleggerire" la tassa sui rifiuti per bare e ristoranti, ambulanti, alberghi e teatri, scuole e asili, sedi di associazioni e negozianti, artigiani, commercianti e studi professionali. Ora, un altro investimento: dimostra la vicinanza e il concreto sostegno alle categorie in difficoltà, a seguito delle limitazioni». La variazione ha inoltre recepito l'assegnazione di 51 mila euro a fondo perduto per la progettazione definitiva del collegamento ciclopedonale lungo la via Sporca, che unisce le frazioni di Negrone e Tribulina.

Comunicato in consiglio, poi, l'arrivo dal Governo dei fondi per i buoni spesa, circa 53 mila euro: verranno distribuiti alle famiglie coi necessari requisiti.

Tiziano Piazza

Processo Ubi, rinvio con polemiche I legali: aula inadeguata. Il pm: è adatta

Rinvio con polemiche per il processo Ubi. In un'aula con pochi presenti il collegio presieduto da Stefano Storto, ricorrendo più al buon senso che al protocollo e all'esame nudo e crudo delle norme, ha alla fine accolto l'istanza delle difese dei 31 imputati di rinviare le udienze per questioni di tutela della salute in tempi di Covid. Ma nel mezzo sono volate parole infuocate. Tutto parte dal documento firmato da 37 legali e depositato

lunedì, contenente la richiesta accompagnata da osservazioni in merito alla sicurezza, tra cui «l'età anagrafica degli imputati e dei relativi difensori, moltissimi dei quali rientranti nella cosiddetta fascia dei "soggetti fragili"» e il fatto che il 23 ottobre le difese avevano chiesto di celebrare il processo in un'aula diversa di quella della corte d'assise di piazza Dante, ritenuta dai legali inadeguata a garantire la sicurezza anti-contagio.

Il pm Paolo Mandurino, opponendosi all'istanza, ha fatto notare che l'idoneità dell'aula è stata certificata da un architetto incaricato dalla Corte d'appello di Brescia, mentre l'istanza degli avvocati non è supportata da rilievi tecnici. Gli avvocati di parte civile Stefania Botti e Mario Zanchetti si sono rimessi alla decisione del tribunale, osservando che, con il dovuto distanziamento, l'aula consentirebbe la prosecuzione del processo.

Il collegio ha ricordato che le misure disposte da Governo, Csm e presidente del tribunale «sono state sinora rispettate»; che la «richiesta di spostamento del processo in un'altra aula (...), per come formulata, non ha natura processuale, ma amministrativa» (errato dunque il destinatario); e che «non vi sono alternative praticabili». I giudici hanno tuttavia ritenuto di accogliere l'istanza dei legali, perché «in concreto, i posti scelti dai presenti spesso sono troppo vicini, i fogli del divieto di sedersi sono stati spostati o addirittura asportati» e perché «si formano capannelli». Ragion per cui processo rinviato al 2 febbraio.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

CONCORSO n. 126 del 01/12/2020

SuperEnalotto
Numero Jolly **36**
Numero Superstar **21**★

CONCORSO n. 144 del 01/12/2020

MONTEPREMI	ESTRAZIONI LOTTO
Euro 4.126.504,80	Bari 65 80 1 13 85
Punti 6 -	Cagliari 51 71 84 16 65
JackPot 74.592.924,43	Firenze 65 64 1 35 85
Punti 5+1 -	Genova 47 74 46 56 18
Punti 5 34.662,64	Milano 54 90 5 23 53
Punti 4 483,77	Napoli 42 89 17 67 25
Punti 3 35,59	Palermo 77 1 54 76 29
Punti 2 6,37	Roma 32 89 76 64 28
6 stella -	Torino 88 86 63 68 26
5+1 stella -	Venezia 43 42 15 46 35
5 stella -	Nazionale 42 19 50 25 29
4 stella 48.377,00	10 LOTTO
3 stella 3.559,00	1 46 65 84
2 stella 100,00	5 47 71 86
1 stella 10,00	32 51 74 88
0 stella 5,00	42 54 77 89
	65 80
	Oro Doppio 43 64 80 90

canale **17**

www.bergamotv.it

L'informazione dei bergamaschi

Tutti i giorni
alle ore 12.00, 13.30, 19.30 e 23.00

Una redazione al servizio della città e della provincia, con collegamenti in diretta là dove i fatti diventano notizie. Bergamo Notizie è l'appuntamento-principe dell'informazione televisiva locale: il mondo bergamasco, per i bergamaschi.

BERGAMOTG

Rubrica FNP CISL Bergamo

Questa sera alle ore 17.00
Giovedì alle ore 20.00

Rubrica di informazione sindacale di FNP CISL Bergamo. A cura di **Stefano Contu**

grazie al contributo di